COMUNE DI CHIAVARI

Città Metropolitana di Genova

Settore 7 - Sicurezza e viabilità

Pianificazione di protezione civile

ORDINANZA

REGISTRO GENERALE	
Numero	**Data**
117	**19/11/2026**

OGGETTO:	**MISURE DI SICUREZZA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ DA ATTIVARE IN CASO DI ALLERTA METEO, AVVISO METEO O EMERGENZA METEO IDROGEOLOGICA-IDRAULICA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CHIAVARI RELATIVE A:** • **SERVIZI EDUCATIVI, PUBBLICI E PRIVATI** • **SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, PUBBLICHE E PRIVATE**

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1489/2011 e n. 59/2015 hanno disposto, secondo quanto previsto dagli artt. 3 e 17 della Legge Regionale 9/2000 e s.m.i., indirizzi e misure di protezione civile ai fini della tutela dai rischi di inondazione presenti sul territorio;

- in previsione o in coincidenza di eventi meteo potenzialmente calamitosi sussiste l'esigenza di limitare al massimo gli spostamenti di persone e veicoli sul territorio cittadino ed in particolare nelle aree a rischio di allagamento anche al fine di tutelare la pubblica incolumità dei cittadini;

- permane l'esigenza di tutelare la pubblica incolumità, in considerazione che trattasi anche di utenti deboli (minori) i cui spostamenti determinano una circolazione veicolare molto intensa;

- il presente provvedimento è stato trasmesso in via preventiva al Prefetto UTG

di Genova;

VISTI

- l’art. 108, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 112/98 e s.m.i. che disciplina le funzioni e i compiti amministrativi dello Stato conferiti alle Regioni e agli Enti Locali;

- la Legge Regionale 9/2000 che adegua la disciplina e l’attribuzione agli Enti Locali delle funzioni amministrative in materia di protezione civile ed antincendio; in particolare l’art. 6 prevede che ai Comuni spetti la competenza di fornire adeguata informazione alla cittadinanza sul grado di esposizione al rischio desunto dalle mappe dei piani di emergenza con i mezzi ritenuti più idonei nonché attivare opportuni sistemi di allerta;

- l’art. 12 del D.Lgs. 2 Gennaio 2018 n. 1 e s.m.i. che stabilisce le funzioni del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di protezione civile;

- l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che attribuisce al Sindaco quale ufficiale di governo il potere di emettere ordinanze contingibili e urgenti idonee a prevenire gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

- il Piano di gestione rischio Alluvioni (PGRA) e il relativo regolamento regionale in vigore, quali strumenti operativi per la consultazione delle aree a pericolosità e a rischio di alluvione, con particolare riferimento alla classe di pericolosità P3, che ricomprende le aree inondabili con tempo di ritorno minore/uguale a 50 anni, come riportato nel sito dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale*;*

- il piano di emergenza comunale, con particolare riferimento alle “Procedure operative di Protezione Civile-stralcio rischi da fenomeni meteo”;

CONSIDERATO

- che ogni Istituto Scolastico è tenuto ad essere in possesso di un Piano di Emergenza aggiornato ai sensi di legge;

RITENUTO

- opportuno mantenere e sviluppare un alto livello di informazione alla cittadinanza, rafforzando la consapevolezza dei residenti e/o di coloro che occupano a qualunque titolo edifici ricadenti nelle aree potenzialmente esposte a rischio inondazione e frana, tramite una consapevole e partecipata conoscenza dei comportamenti da tenersi in occasione di eventi calamitosi;

- necessario adeguare le specifiche misure di protezione civile e di tutela della pubblica incolumità da attuare in relazione all’emissione degli avvisi meteo e degli stati di Allerta Gialla, Allerta Arancione,Allerta Rossa da parte della Regione Liguria;

ACQUISITO il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, c.2 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ORDINA

- Con la diramazione di **ALLERTA ARANCIONE o ALLERTA ROSSA idrogeologica-idraulica per piogge diffuse e/o nivologica** o **ALLERTA ARANCIONE idrogeologica per temporali,** durante i periodi di vigenza dello stato di Allerta emanato dal Sistema Regionale di Protezione Civile:
    - la chiusura di tutti i plessi sedi dei servizi educativi pubblici e privati, delle scuole di ogni ordine e grado, dei servizi all'infanzia e alla prima infanzia pubblici e privati dei Centri di Formazione Professionale e di tutte le attività didattiche su tutto il territorio comunale per i motivi di cui in premessa;
    - la sospensione delle uscite didattiche;
    - la chiusura dello Spazio Lido (sito in Viale Tito Groppo)
    - la chiusura di Informagiovani (presso lo Spazio Lido)
    - la chiusura delle attività del Centro per le Famiglie Tigullio (Viale Enrico Millo 16, piano terra).

- di prevedere l'osservanza delle norme comportamentali di autoprotezione durante i periodi di vigenza degli stati di Avviso meteo e Allerta Gialla, Arancione e Rossa, emanati dal Sistema Regionale di Protezione Civile (ALLEGATO A);

DISPONE

- di revocare l'Ordinanza Sindacale n. 08/2023 in quanto le misure di sicurezza e di tutela della pubblica incolumità ivi previste sono compiutamente aggiornate e ricomprese nel contenuto della presente Ordinanza;
- l'adeguamento dei Piani Interni d'Emergenza degli istituti, pubblici e privati, alle modalità di comportamento sopra citate previa valutazione dei rischi specifici effettuata dai datori di lavoro ai sensi di legge e quindi provvedere ad inserire nella valutazione i rischi connessi a fenomeni meteo;
- laddove il Responsabile di sicurezza in sede di redazione/revisione del Documento di Valutazione dei Rischi abbia valutato la presenza di un rischio residuo dei fenomeni meteo o comunque di natura idrogeologica non accettabile, di dare attuazione alle conseguenti misure di sicurezza contenute nel Piano Interno d'Emergenza che potrà prevedere anche l'eventuale chiusura dell'edificio già nel caso della diramazione di uno stato di Allerta Gialla emanato dal Settore Protezione Civile della Regione Liguria e di darne immediata comunicazione e trasmettere copia del piano all'Ufficio Protezione Civile del Comune di Chiavari;

- a seguito della dichiarazione della fase di "ALLARME" da parte del Centro Operativo Comunale o comunque in concomitanza con il verificarsi di condizioni meteo-idrologiche tali da costituirecriticità elevata, l'attivazione delle seguenti misure di sicurezza:

  - la permanenza in luogo idraulicamente sicuro ai piani alti degli edifici scolastici/dipartimenti degli utenti e delle persone presenti, fino al termine dell'emergenza;
  - l'osservanza delle norme comportamentali di autoprotezione previste dai Piani Interni d'Emergenza dei singoli plessi;
- di rendere disponibili agli occupanti, periodicamente ed almeno una volta l'anno nei modi più efficaci ed efficienti, le informazioni del rischio a cui sono esposti e dei comportamenti di autoprotezione da adottare, tramite la diffusione delle misure di autoprotezione (Allegato A) e anche l'apposizione di apposita cartellonistica;

- che i Responsabili scolastici informino del contenuto della presente ordinanza il personale dipendente, coloro che esercitano la potestà dei genitori sui minori di età e gli studenti maggiorenni, con le modalità ritenute più efficaci;

- a tutti i soggetti di prevedere l'osservanza delle norme comportamentali di autoprotezione durante i periodi di vigenza degli avvisi meteo e degli stati di Allerta Gialla, Arancione e Rossa Meteo- Idrologica, emanati dal Sistema Regionale di Protezione Civile (ALLEGATO A);

- ai Dirigenti Scolastici di tutti i plessi ricompresi nel territorio comunale, qualora intendano adottare disposizioni più restrittive rispetto a quelle indicate sotto la voce "ordina" durante le fasi di Allerta Gialla, Arancione e Rossa, di darne tempestiva comunicazione all'Ufficio di Protezione Civile tramite mail all'indirizzo protezionecivile@comune.chiavari.ge.it

MANDA

- All'Ufficio Protezione Civile del Comune di Chiavari l'elaborazione dell'informativa sui comportamenti di autoprotezione da adottare;
- all'Ufficio Stampa del Comune di Chiavari affinché sia data ampia diffusione al presente provvedimento tramite comunicati stampa, social network e gli altri canali ritenuti più opportuni, per informare gli interessati;
- all'Ufficio Patrimonio del comune di Chiavari per gli adempimenti che riguardano gli edifici di proprietà comunale ubicati nelle aree a rischio inondazione e frana;
- all'Ufficio Urbanistica del Comune di Chiavari per gli adempimenti che riguardano gli edifici di proprietà pubblica;
- all'Ufficio Scuola del Comune di Chiavari per gli adempimenti che riguardano gli edifici di proprietàprivata;
- agli ulteriori Uffici Comunali per quanto di competenza;
- alle Associazioni che riuniscono gli amministratori condominiali ed i proprietari di immobili per la massima diffusione del provvedimento ai soggetti interessati;
- alla Prefettura di Genova, al Comando Provinciale VV.FF. di Genova, al Distaccamento VV.FF. di Chiavari, alla Regione Liguria – Direzione Generale Protezione Civile e Difesa del Suolo, alla Città Metropolitana di Genova, al Corpo di Polizia Locale di Chiavari, al Commissariato di Polizia di Stato di Chiavari, al Distaccamento Stradale della Polizia di Stato di Chiavari, alla Polizia Ferroviaria di Chiavari, al Comando Compagnia Carabinieri di Chiavari, alla stazione Carabinieri Nucleo Forestale di Lavagna, al Comando Compagnia della Guardia di Finanza di Chiavari, all'Ufficio Locale Marittimo di Chiavari, all'ufficio Circondariale Marittimo di Santa Margherita Ligure, alla Scuola di Telecomunicazioni delle Forze Armate di Chiavari, alla Centrale Operativa 118 Genova Soccorso, alla ASL 4, a Marina Chiavari, ad ANAS, a Ferrovie dello Stato, alla Società Autostrade per l'Italia, ad Iren, ad Enel, a Italgas, ad Aprica, ad A.M.T, a tutti i comuni confinanti con il Comune di Chiavari per quanto di rispettiva competenza.

Il presente provvedimento ha efficacia immediata ai sensi dell'art. 21 bis della L. 241/90.

Eventuali trasgressori saranno sanzionati ai sensi di legge.

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni dalla data di notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

Sindaco

Sindaco
FEDERICO MESSUTI / ArubaPEC S.p.A.
Documento firmato mediante firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i